

«La democrazia può resistere alla minaccia autoritaria soltanto a patto che si trasformi, da democrazia di spettatori passivi in democrazia di partecipanti attivi, nella quale cioè i problemi della comunità siano familiari al singolo e per lui importanti quanto le sue faccende private.»

Erich Fromm

Ci sono momenti nella storia in cui gli equilibri politici e sociali, faticosamente raggiunti, tendono ad incrinarsi e a vacillare.

Le democrazie occidentali, che hanno garantito un lungo periodo di pace e sviluppo in molti Stati, appaiono messe in discussione da repentini cambiamenti interni ed esterni a quei Paesi.

Nel percorso di incontri promossi dalla Scuola di Formazione Sociale e Politica approfondiremo alcuni dei fattori che rischiano di compromettere le basi su cui si regge la democrazia, allargando lo sguardo all'Europa e ponendo una particolare attenzione all'Italia. Faremo il punto sulla crescente disuguaglianza che emerge e che si manifesta sia in termini di sicurezza, di ricchezza, di prestazioni sociali, di opportunità di crescita, sia in termini di "differenze" tra generazioni.

Prenderemo poi in considerazione il tema dello sviluppo delle forme di comunicazione e le diverse modalità di creazione del consenso.

Ci occuperemo infine della crisi delle forme di rappresentanza e di tutela, che rischia di consegnare il cittadino, solo, al leader di turno.

Le Associazioni che hanno dato vita a questa Scuola propongono un percorso di conoscenza e di acquisizione di consapevolezza per i propri iscritti e per tutti i cittadini che intendono partecipare, consapevoli che lo scollamento tra cittadini e istituzioni condiziona, destabilizzandolo, lo stato di salute delle democrazie contemporanee.

Gli incontri della Scuola di Formazione Sociale e Politica sono aperti alle classi degli Istituti Superiori di Treviso, anche nella prospettiva di una collaborazione nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro.



Scuola di Formazione
Sociale e Politica

Partecipare il Presente

è il frutto di un patto tra diciassette realtà istituzionali e associative della provincia di Treviso, per promuovere formazione politica tra la cittadinanza. L'associazione è attiva dal 2005 e la costituiscono

- ACLI Treviso
- Associazione Comuni della Marca Trevigiana
- CGIL Treviso
- CISL Treviso
- CNA Treviso
- Confartigianato Imprese Marca Trevigiana
- Confcooperative Treviso
- Confesercenti Treviso
- Coordinamento Associazioni di Volontariato della provincia di Treviso
- EBiCom
Ente Bilaterale del Terziario e Turismo
- Federmanager Treviso Belluno
- Forum Associazioni Familiari della provincia di Treviso
- ManagerItalia Veneto
- Pastorale Sociale e del Lavoro - Diocesi di Treviso
- UCID Treviso
Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti
- Unascom Confcommercio Treviso
- ASSINDUSTRIA VENETOCENTRO

PARTECIPARE IL PRESENTE

Via S. Venier 55, Treviso

Tel. 0422 58.03.61 - Fax 0422 59.23.27

segreteria@partecipareilpresente.it

www.partecipareilpresente.it



Scuola di Formazione
Sociale e Politica

Partecipare il Presente

Scuola di Formazione Sociale e Politica
anno 2018

Conoscere la democrazia

**per le sfide di oggi
e di domani**

Con il patrocinio di



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO I DOLOMITI
bellezza e impresa



Scuola di Formazione
Sociale e Politica

Partecipare il Presente

Scuola di Formazione Sociale e Politica
anno 2018

Conoscere la democrazia

**per le sfide di oggi
e di domani**

martedì 16 ottobre 2018 - ore 20.30
Auditorium Istituto S. Pio X
Viale D'Alviano, Treviso
Populismi e democrazia

martedì 30 ottobre 2018 - ore 20.30
Sala Conferenza Camera di Commercio di Treviso e Belluno
Piazza Borsa, Treviso
Democrazia e informazione: creazione di senso e di consenso

giovedì 8 novembre 2018 - ore 20.30
Sala Conferenza Camera di Commercio di Treviso e Belluno
Piazza Borsa, Treviso
Disuguaglianza e democrazia

giovedì 22 novembre 2018 - ore 15
Sala Conferenza Camera di Commercio di Treviso e Belluno
Piazza Borsa, Treviso
Le rappresentanze e il governo di cambiamento

16 ottobre 2018

ore 20:30 - Auditorium S. Pio X di Treviso

L'incontro si svolge in concomitanza con la 32^a Settimana Sociale dei Cattolici Trevigiani

Populismi e democrazia

In che condizioni di salute versa la democrazia? Se la qualità della democrazia si misura **dalla** sua capacità di produrre effetti positivi e di rafforzare sentimenti di condivisione e fiducia, è oggi più che mai importante riscoprire e reinterpretare una democrazia in grado di affrontare le sfide di oggi e di garantire uguaglianza politica, sociale ed economica.



relatore **Antonio Maria Baggio**
Professore di filosofia politica presso l'Istituto universitario Sophia di Loppiano (FI)

30 ottobre 2018

ore 20:30 - Sala Conferenze Camera di Commercio di Treviso e Belluno

Democrazia e informazione: creazione di senso e di consenso

Le democrazie di oggi sono messe in discussione dalla cultura politica dei populismi europei che esprimono un deficit di rappresentanza, esaltano il nazionalismo, promuovono forme di democrazia diretta, comunicano nel tempo della post verità. Tuttavia il rapporto tra governanti e governati non si basa solo sulla tecnica e le procedure ma su valori e su un sogno da realizzare insieme. Quali sono i rischi per la democrazia?



relatore **Francesco Occhetta**
Gesuita del Collegio degli Scrittori di Civiltà Cattolica

8 novembre 2018

ore 20:30 - Sala Conferenze Camera di Commercio di Treviso e Belluno

Disuguaglianza e democrazia

Per il consolidamento della democrazia è necessario assicurare la piena garanzia dei diritti civili e politici: il Welfare State nasce proprio per rendere quei diritti ulteriormente effettivi.

È in corso una drammatica secessione politica rispetto agli oneri del Welfare State: quale scenario possiamo immaginare, affinché sia assicurata l'uguaglianza? Quali le possibili soluzioni?



relatore **Marco Almagisti**
Docente di Scienza Politiche presso l'Università di Padova

22 novembre 2018

ore 15:00 - Sala Conferenze Camera di Commercio di Treviso e Belluno

Le rappresentanze e il governo di cambiamento

La politica ha ancora bisogno delle Associazioni? Di fronte al governo di cambiamento le rappresentanze sono chiamate ad un profondo ripensamento. Nelle arene dei servizi sindacali si aprono le sfide della concorrenza, dell'informatizzazione, della trasparenza. Rispetto allo scenario europeo, è necessario che le Associazioni e i Sindacati ritrovino, attraverso un cambio di paradigma netto, un modello che sia universalmente riconosciuto e in grado di generare coesione.



relatore **Paolo Feltrin**
Docente di Scienze Politiche e Sociali presso l'Università di Trieste

Con l'intervento
"La formazione del debito pubblico nel lungo periodo e la dinamica delle principali componenti della spesa pubblica"
di **Marco Valentini**
Dottore di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia